

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-657 del 05/02/2026
Oggetto	DPR 59/2013 <i>in</i> Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di SAN CESARIO SUL PANARO (MO), via DELLA LIBERAZIONE n. 848, dalla ditta I.S.E.P. SRL per l'attività di produzione resine epossidiche. Aggiornamento, ai sensi dell'art.271 c. 7-bis D.Lgs. 152/06, dell'AUA rilasciata con Det. n. 5930 del 07/11/2017. Rif. SUAP n. 706/2024 Prat. Sinadoc n. 11731/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-687 del 05/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di SAN CESARIO SUL PANARO (MO), via DELLA LIBERAZIONE n. 848, dalla ditta I.S.E.P. SRL per l'attività di produzione resine epossidiche. Aggiornamento, ai sensi dell'art.271 c. 7-bis D.Lgs. 152/06, dell'AUA rilasciata con Det. n. 5930 del 07/11/2017.

Rif. SUAP n. 706/2024

Prat. Sinadoc n. 11731/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ad oggi regolarmente in vigore, adottata da Arpae con Determinazione Dirigenziale 5930 del 07/11/2017 a favore della ditta **I.S.E.P. SRL**, con sede legale via Della Liberazione n. 848, San Cesario sul Panaro (MO), per lo stabilimento localizzato nel Comune di **SAN CESARIO SUL PANARO (MO), via DELLA LIBERAZIONE n. 848.**

DATO ATTO CHE la ditta **I.S.E.P. SRL**, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, ha presentato documentazione ai sensi del D. Lgs 102/2020 art. 3 ai fini dell'adeguamento alla prescrizione dell'art. 271 c. 7bis D.Lgs. 152/06, assunta agli atti di Arpae con prot. n. 51483 del 18/03/2025.

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n.59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 60533 del 31/03/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.122201, n. 122244, n. 122257 del 07/07/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.129119 del 17/07/2025, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae, Comune, AUSL.
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta con protocollo Arpae n. 152942 del 28/08/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 165153 del 18/09/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio di Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale, protocollo n.181407 del 14/10/2025, dal quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; in cui si evidenzia che:
 - per l'emissione E4 vista la peculiarità della lavorazione aspirata si propone di ricercare gli inquinanti indicati come potenzialmente presenti tramite autocontrolli quadrimestrali. Gli esiti analitici dovranno essere trasmessi agli enti dopo un anno di monitoraggio, assieme ad una relazione a commento che verrà utilizzata come base per successive valutazioni. La relazione dovrà contenere, inoltre, il quadro riassuntivo aggiornato di tutte le materie prime (solide e liquide), con i relativi consumi annui, utilizzate per le lavorazioni e una determinazione delle portate parziali dei contributi dei diversi macchinari che afferiscono alla E4.
 - Le polveri vengono portate a 10 mg/Nm³ per coerenza con impianti simili;
 - per il campionamento della silice libera cristallina nell'emissione E4 utilizzare metodo analitico UNI 11768:2020.
 - per la E4, in fase di messa a regime, si richiede la determinazione dei COV anche con metodo UNI EN 13649:2015 il cui screening dovrà prevedere la determinazione di composti aromatici tra cui lo Stirene, oltre a tutti i COV rilevati analiticamente ed inoltre si richiede la determinazione degli Ftalati organici;

- In azienda vengono utilizzate molte sostanze estremamente preoccupanti (H360, SVHC...) e inoltre, per l'utilizzo di quarzo, potrebbe essere emessa Silice Libera Cristallina dall'emissione E4, pertanto, si rimanda all'Ausl per eventuali valutazioni in merito a quanto di competenza dal punto di vista sanitario.
- parere igienico-sanitario, espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, protocollo n. 85216 del 16/10/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 183761 del 16/10/2025; favorevole alle seguenti condizioni:
 - che tutti gli impianti di aspirazione localizzata rispondano ai parametri previsti dalle norme di buona tecnica (es. Industrial Ventilation), e siano in grado di captare l'inquinante alla fonte assicurando una velocità di captazione in tutte le sorgenti di emissione non inferiore a 0,5 m/s.
 Dovrà essere effettuata una verifica periodica dell'efficienza degli impianti con misurazioni della velocità di cattura ai singoli punti di captazione, e si dovrà dare evidenza delle misurazioni effettuate tramite annotazione in apposito registro predisposto dalla ditta.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;
- il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), rilasciata da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. **5930 del 07/11/2017** a favore di **I.S.E.P. SRL** (P.IVA 02561710365) per lo stabilimento ubicato in Comune di **SAN CESARIO SUL PANARO (MO)**, via **DELLA LIBERAZIONE n. 848**, apportando le seguenti modifiche:

nell'Allegato ARIA alla parte D "Prescrizioni e Disposizioni":

a) i parametri, i relativi valori limiti e gli autocontrolli relativi all emissione E4 di seguito riportati:

Emiss. n°	Provenienza	Portata Nmc/h	Altezza m	Durata ore/dì	Inquinanti	Limiti mg/Nmc	Impianto di abbattimento	Autocontrolli
E4	Aspirazione polveri da mescolatori + pompe da vuoto + riempimento cartucce + laboratorio prove + estrusore	8.500	oltre il colmo del tetto	16	Polveri totali	20	Filtro a cartucce	Annuali

siano sostituiti dai seguenti:

Emiss. n°	Provenienza	Portata Nmc/h	Altezza m	Durata ore/di	Inquinanti	Limiti mg/Nmc	Impianto di abbattimento	Autocontrolli
E4	Aspirazione polveri da mescolatori + pompe da vuoto + riempimento cartucce + laboratorio prove + estrusore	8.500	oltre il colmo del tetto	16	Polveri totali	10	Filtro a cartucce	Quadrimestrali
					COV (come C-org tot)	50		
					Isocianati	5		
					Silice libera cristallina	5		
					Ammine	5		
					Fenoli	5		

b) siano aggiunte le seguenti prescrizioni:

- Gli esiti analitici, eseguiti tramite autocontrolli quadrimestrali sugli inquinanti indicati dell'emissione E4 devono essere trasmessi agli enti dopo un anno di monitoraggio, assieme ad una relazione a commento. La relazione dovrà contenere, inoltre, il quadro riassuntivo aggiornato di tutte le materie prime (solide e liquide), con i relativi consumi annui, utilizzate per le lavorazioni e una determinazione delle portate parziali dei contributi dei diversi macchinari che afferiscono alla E4.
- per il campionamento della silice libera cristallina nell'emissione E4 deve essere utilizzato il metodo analitico UNI 11768:2020.
- Nel primo campionamento quadrimestrale del punto di emissione **n. E4** devono essere determinati: **Portata, Polveri, Isocianati, Silice libera cristallina, Ammine. Fenoli, determinazione dei COV anche con metodo UNI EN 13649:2015 il cui screening dovrà prevedere la determinazione di composti aromatici tra cui lo Stirene, oltre a tutti i COV rilevati analiticamente ed inoltre si richiede la determinazione degli Ftalati organici.**
- Si riportano i Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)

Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877:2020 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877:2020 + analisi US EPA 3510C+8270E
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

- di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 5930 del 07/11/2017, unitamente alla quale deve essere conservato e presentato in caso di verifiche e controlli;
- di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

4. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
5. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.